



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

004 - AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 38

Data: 06/02/2023

OGGETTO: Prestazioni di lavoro straordinario anno 2023.

IL RESPONSABILE

CONSIDERATO che l'Ente entro il 1° aprile 2023 deve procedere alla sottoscrizione sia della parte economica che della parte normativa del CCNL enti locali del 16 novembre 2022;

PREMESSO che occorre nel frattempo provvedere all'adozione della preventiva autorizzazione al personale dipendente di questo Comune per effettuare prestazioni al di fuori del normale orario lavoro dovute ad esigenze straordinarie finalizzate ad assicurare la funzionalità degli uffici pubblici e l'erogazione dei servizi all'utenza;

RITENUTO, a tal fine, necessario garantire il rispetto del limite annuo di spesa per il numero delle ore di lavoro straordinario autorizzabile, tenuto conto delle attuali esigenze d'ufficio, e della disposizione di cui all'art. 23 del C.C.N.L. sottoscritto in data 22/01/2004, combinato con l'art. 14 del C.C.N.L. in data 01/04/1999, in materia di compenso per lavoro straordinario al personale;

VISTO l'Art. 14 del vigente C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 1998/2001, il quale stabilisce che per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario gli enti possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'Art. 31, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. del 06.07.1995, per la parte residua dopo l'applicazione dell'Art. 15, comma 1, lettera a) del C.C.N.L. del 01.01.1999;

VISTO il 4° comma del citato Art. 14, ai sensi del quale, a decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le prestazioni medesime è rideterminato in 180 ore, ed i risparmi derivanti dalla riduzione confluiscono nel fondo di cui all'Art. 15

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i

del C.C.N.L. siglato il 01.01.1999;

VISTO l'Art. 32 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16.11.2022 che ha confermato la disciplina del finanziamento dei compensi per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL del 1.4.1999, le norme applicative e la determinazione dei compensi orari, disapplicando e sostituendo l'art. 38 del CCNL del 14.9.2000;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 5/05/2017 che testualmente recita: «....a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016»;

ATTESO che il “tetto” corrispondente all'importo dell'anno 2016 è applicabile sia al “trattamento accessorio” finanziato con il fondo per la contrattazione integrativa alimentato ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL EELL del 1.04.1999, che al fondo per il “lavoro straordinario” alimentato ai sensi dell'art. 14 del CCNL EELL del 01.04.1999, affermando la regola di carattere generale del blocco “dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio”;

VERIFICATO che:

- il FONDO STRAORDINARIO per l'anno 2016 era stato determinato in **€ 12.809,25** ;
- l'importo del fondo straordinario per gli anni successivi non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

RITENUTO di dover determinare il Fondo straordinario per l'anno 2023, tenuto conto che il limite da non superare è quello determinato per l'anno 2016, e pertanto pari a **€ 12.809,25** ;

VISTO il prospetto allegato (Allegato n. 1), dal quale si evince che il monte ore complessivo per l'anno 2023 è di n. 899 ore, calcolate come segue: somma stanziata a bilancio diviso il costo di un'ora di lavoro straordinario di un dipendente di categoria economica C1, tenuto conto del budget necessario a remunerare l'istituto della banca delle ore;

DATO atto che il monte ore assegnato a ciascun Responsabile non può essere superato, salvo consenso del dipendente a dare luogo al recupero delle ore in esubero attraverso il riposo compensativo, ai sensi dell' art. 32 – comma 7 - del C.C.N.L. del 16.11.2022, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio;

RILEVATO che, di concerto con le R.S.U. e le OO.SS., saranno effettuate in corso d'anno alcune verifiche al fine di valutare le condizioni che hanno reso necessario il ricorso al lavoro straordinario e provvedendo contestualmente ad individuare gli elementi che potrebbero portare una riduzione dello stesso;

VISTO l'Art. 9 della Legge 30.12.1991, n. 412, che fa obbligo alle Amministrazioni Pubbliche, a partire dal 01.07.1992, di non autorizzare il ricorso al lavoro straordinario qualora non siano regolarmente operanti strumenti o procedure idonei all'accertamento dell'effettiva durata della prestazione del lavoro;

DATO ATTO che questo Comune ha provveduto a dotarsi di idonea metodologia per una puntuale rilevazione delle presenze e dell'orario di servizio del personale dipendente;

RITENUTO che i Responsabili degli Uffici e dei Servizi possano chiedere, in corrispondenza di

effettive necessità, di fronteggiare particolari situazioni dovute ad esigenze straordinarie al di fuori del normale orario di lavoro, per un monte ore individuale come da prospetto allegato (Allegato n. 1), e comunque nei limiti stabiliti dal vigente C.C.N.L.;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei

Servizi; VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.67 del 27.12.2021 ad oggetto“Approvazione Bilancio 2022-2024”;
- la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 18.1.2023 di approvazione dell'autorizzazione per l'esercizio provvisorio Bilancio e Piano esecutivo di gestione 2023 (parte contabile);

Richiamato l'art. 1 – comma 775 – della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, relativa al "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" che prevede il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023- 2025 al 30 aprile 2023;

Di dare atto che viene rispettato il disposto di cui agli artt. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/00 in quanto trattasi di spesa obbligatoria per legge;

VISTO il combinato disposto degli artt.107e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 14722 del 30 dicembre 2022, con decorrenza 1° gennaio 2023, che attribuisce al sottoscritto la Posizione Organizzativa della gestione Risorse Finanziarie e Umane e Servizi S, e verificata pertanto la propria competenza all'adozione del presente atto;

DETERMINA

- 1) Assegnare a ciascun Responsabile il monte ore per l'anno 2023 come indicato nel prospetto allegato (Allegato n. 1).
- 2) Impegnare la spesa complessiva di **€ 12.809,25**, oltre oneri riflessi e IRAP, finanziata con entrate correnti di bilancio, a titolo di risorse utili a compensare il lavoro straordinario che il personale dipendente presterà nell'anno 2023.
- 3) Imputare la spesa come segue:.

capitolo	Missione-Programma	V livello Piani dei conti	CP /FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'				Programma
				2023	2024	2025	Importo	
210	01.02	1.01.01.01.003		x			€ 12.809,25	

3233	01.02	1.01.02.01.001		x			€ 3.048,60	
176	01.02	1.02.01.01.001		x			€ 1.088,79	

- 4) Dare atto che le predette spese saranno liquidate a mensilità posticipate con la procedura prevista dall'Art. 41 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- 5) Trasmettere copia del presente atto alle R.S.U.e OO.SS. per l'opportuna informazione.
- 6) Riservarsi di rivedere il presente atto a seguito dell'adozione di nuove norme che interverranno sulla materia di cui trattasi.
- 7) Dare, infine, atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:
 - art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
 - Art. 163, comma 1 e 3, del D.Lgs. 267/2000, in quanto trattasi di spesa obbligatoria per legge;
 - D.L.78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli E.L. a far data dal 01.01.2011;
 - art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica.

IL RESPONSABILE AREA
RISORSE
FINANZIARIE ED UMANE
Dr: Matteo Bottari